

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 1543/DIR

Roma, 27.02.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Politiche del personale e contratti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 26 gennaio 2014 (ore 11.00) presso la sede del CINSEDO, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Umbria, Veneto e Provincia autonoma di Trento. Per il Cinsedo l'avv. Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione politiche per il personale.

I lavori sono coordinati dal dott. Broccoli della Regione Emilia Romagna, coordinatore tecnico della Commissione in oggetto secondo l'ordine del giorno:

1. Documento delle Regioni sull'applicazione del D.L. 78/2010: esiti in ordine agli incontri con il MEF e decisioni conseguenti.

L'approfondimento sulle linee interpretative del D.L.78/2010 con il MEF si è incentrato su alcuni punti di interlocuzione che prevedono impegni reciproci per Governo e Regioni

che andranno formalizzati con due modalità congiunte e parallele: la ratifica tramite accordo in Conferenza Unificata per una legittimazione formale ed una sanzione normativa per i punti più critici. Le Regioni sono disponibili:

- dal 1° gennaio 2014 a disinnescare l'applicazione delle leggi regionali che prevedono l'alimentazione dei sistemi contrattuali e a non farne più in futuro, fermo restando che la salvaguardia per il periodo precedente si applichi alle Regioni che hanno rispettato i limiti imposti dal Patto di Stabilità e per il comparto Sanità del Patto per la Salute;
- alla revisione dei contenuti delle circolari delle Regioni, si salvaguarda l'applicazione fatta sino al 31 dicembre 2013, prevedendo per il 2014 un riposizionamento delle Regioni sull'interpretazione della RGS;
- a prevedere la possibilità di ricostruire un quadro normativo che consenta una maggiore flessibilità nella gestione dei fondi contrattuali in particolare prevedendo una riduzione dell'organico della dirigenza e conseguentemente proporzionalmente del fondo.

Il Coordinamento prende atto ed invierà nel pomeriggio un documento di intenti alla Ragioneria dello Stato.

2. Problematiche connesse al limite di spesa per personale a tempo determinato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 289/2013.

La sentenza della Corte ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 3 della legge n. 49/2010 della Regione Abruzzo che prevedeva l'esclusione dai limiti di spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di co.co.co. stabiliti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, le spese derivanti dai rapporti di lavoro instaurati presso gli uffici degli organi elettivi della Giunta e del Consiglio regionale.

La sentenza della Corte dovrebbe quindi portare ad adottare immediatamente dei provvedimenti di riconduzione della spesa del personale a tempo determinato all'interno del *plafond* previsto.

La proposta del Coordinamento è una norma di legge di salvaguardia che da una parte ribadisce il rispetto del co.28 dell'art.9 del D.L. 78/2010, facendo salvi dall'altra i contratti di lavoro flessibili già instaurati alla data di entrata in vigore della legge regionale, consentendo così di proteggere i contratti sino alla loro naturale scadenza

Il Coordinamento tecnico approva l'ipotesi di proposta di legge regionale.

3. Riforma della Croce Rossa Italiana: informativa.

La riunione del 25 febbraio s. al Dipartimento della Funzione Pubblica si è incentrata sul tipo di contratto collettivo da applicare al personale dei comitati locali e provinciali e non sugli aspetti della mobilità. Si riscontra, ancora una volta, la mancata comunicazione dei dati del personale richiesti da Regioni e Funzione Pubblica, compresi quelli relativi alla quantificazione del salario accessorio e del personale a tempo determinato in possesso delle caratteristiche per essere stabilizzato. La riunione è stata aggiornata al 27 febbraio p.v., il Coordinamento stabilisce di non esprimere alcuna osservazione in mancanza dei suddetti dati.

Il Coordinamento tecnico all'unanimità approva.

4. Problematiche relative alle società partecipate: informativa del gruppo di lavoro delle Regioni Abruzzo, Puglia e Veneto.

Il referente della Regione Puglia informa che è stata predisposta una bozza che sarà oggetto di verifica all'interno delle Regioni del gruppo di lavoro e della Regione Friuli Venezia Giulia in rappresentanza delle speciali; successivamente sarà inviata a tutte le Regioni per la successiva discussione.

Il Coordinamento tecnico all'unanimità prende atto.

Si allega il foglio presente e la relativa documentazione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 27.02.2014

f.to Il Referente
Valentina Torre

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo